

PROVINCE (E REGIONE): POCCHI GIORNI PER EVITARE UN DISASTRO

Nota Uil Abruzzo e Uil-Fpl regionale

Alle Regioni è stato demandato il compito di legiferare sul riordino delle Province. L'Abruzzo ha un progetto di Legge Regionale per il riordino delle Province che da agosto 2015 è incagliato nelle secche del Consiglio Regionale (progetto di Legge regionale n. 132/2015). Se entro il 31 ottobre 2015 non si approva tale progetto di legge, e non si definiscono le procedure di ricollocazione diretta del personale in sovrannumero delle funzioni non fondamentali delle Province, centinaia di dipendenti delle Province in sovrannumero verranno inseriti nella piattaforma nazionale della mobilità. **Il caso dell'Abruzzo rischia di essere il peggio gestito tra tutte le regioni italiane**, con danni gravi a lavoratori e cittadini, indebolendo o cancellando servizi essenziali in più funzioni, dai servizi per l'impiego alla polizia provinciale, dal genio civile alla formazione, dalle biblioteche ad agricoltura, caccia e pesca.

Il 31 ottobre 2015 è la data spartiacque tra l'aver una riforma della Pubblica Amministrazione locale o un fallimento politico ed amministrativo che colpirà duramente lavoratori e cittadini-utenti. Il progetto di Legge Regionale dell'Abruzzo non è un buon testo, perché è una legge di mero indirizzo, che nulla dice su fabbisogni, servizi, sostenibilità e finanziamenti, ma non c'è tempo per cambiarlo adesso: va approvato per evitare il disastro, e subito dopo bisogna che la Regione Abruzzo espliciti il suo disegno sull'insieme della pubblica amministrazione locale, regionale e sub-regionale, con anche un concreto coinvolgimento dell'Anci Abruzzo e dei Comuni per operare un ricollocamento certo degli esuberanti provinciali che si troveranno nella piattaforma nazionale della mobilità.

Il Governo nazionale, a sua volta, deve cancellare gli ulteriori tagli alle Province previsti dalla Legge di stabilità 2015 (L.190/2014) per gli anni 2016 e 2017.

La Uil, confederazione e categoria (Uil-Fpl) regionali, organizza su questo tema, che riteniamo di cruciale importanza, un'assemblea pubblica, cui parteciperà la Uil Nazionale, **il 15 ottobre 2015 presso la Sala Figlia di Iorio della Provincia di Pescara** (ore 10-13). Abbiamo invitato anche gli interlocutori istituzionali, che hanno assicurato la presenza. Auspichiamo per allora che si sia già mosso qualcosa di decisivo, perché la scadenza entro cui agire è drammaticamente prossima.

6 ottobre 2015

UIL ABRUZZO

(Roberto Campo)

UIL-FPL REGIONALE

(Pino De Angelis)